

RAI FICTION

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO
“L’altro capo del filo”

tratto dal romanzo di

ANDREA CAMILLERI

edito da

SELLERIO EDITORE

regia

ALBERTO SIRONI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

in onda su **RAI 1**
lunedì 11 febbraio 2019

regia	ALBERTO SIRONI
sceneggiatura di	FRANCESCO BRUNI ANDREA CAMILLERI SALVATORE DE MOLA LEONARDO MARINI tratta dal romanzo “L'altro capo del filo” di Andrea Camilleri edito da SELLERIO EDITORE
collaborazione ai dialoghi	VALENTINA ALFERJ
direttore della fotografia	FRANCO LECCA
montaggio	STEFANO CHIERCHIÈ (a.m.c.)
assistente al montaggio	GÉRALDINE TACCONI (a.m.c.)
fonico di presa diretta	UMBERTO MONTESANTI
mixage	FRANCESCO CUCINELLI (a.i.f.m.)
scenografia	LUCIANO RICCERI
costumi	CHIARA FERRANTINI
canzoni originali e voce musiche composte, orchestrate e dirette da	OLIVIA SELLERIO
aiuto regia e casting	FRANCO PIERSANTI FRANCO NARDELLA
Il aiuto regia	ELVIS FRASCA
operatore di macchina	GIANLUCA FAVA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
direttore di produzione	CHRYSTELLE ROBIN
produttore esecutivo	GIANFRANCO BARBAGALLO
distribuzione internazionale	RAI COM
producer PALOMAR	MARCO CAMILLI
produttore RAI	ERICA PELLEGRINI



realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema



si ringrazia	
una produzione con la partecipazione di prodotto da	PALOMAR RAI FICTION CARLO DEGLI ESPOSTI e NORA BARBIERI con MAX GUSBERTI

durata FILM TV: 105'

crediti non contrattuali

LUCA ZINGARETTI	<i>Salvo Montalbano</i>
CESARE BOCCI	<i>Mimi Augello</i>
PEPPINO MAZZOTTA	<i>Fazio</i>
ELENA RADONICICH	<i>Elena</i>
ANGELO RUSSO	<i>Catarella</i>
AHMED HAFIENE	<i>Osman</i>
EURYDICE EL-ETR	<i>Meriam</i>
GIORGIA SALARI	<i>Anna Silch</i>
CARLO CALDERONE	<i>Franco Guida</i>
ANNA FERRUZZO	<i>Teresa</i>
DAVID CANNAVÒ	<i>Lillo Scotto</i>
DAVIDE DOLORES	<i>Diego Trupia</i>
DAVIDE LO VERDE	<i>Galluzzo</i>
AGLAIA MORA	<i>Dott.ssa Barresi</i>
GIOVANNI GUARDIANO	<i>Jacomuzzi</i>
NOUR ZARAFI	<i>giovane extracomunitario</i>
SAFA DERGUALA	<i>Leena</i>
HOSSEIN TAHERI	<i>Abdul Alkarim</i>

e con la partecipazione di
SONIA BERGAMASCO
nel ruolo di *Livia*

altri interpreti

ALDO MESSINEO
RANIELA RAGONESE
ROSARIO SPATA
LUIGI CARUSO
BARTOLOMEO MARIOTTA
ALESSANDRA FAZZINO
RICCARDO MARIA TARCI
SALVATORE RAGUSA
DORA DI MAURO
MARCO FEO
ELVIO LA PIRA

L'altro capo del filo • sinossi

*tratto dal romanzo omonimo di Andrea Camilleri
edito da SELLERIO EDITORE*

Gli sbarchi di migranti si susseguono quasi ogni notte, e Montalbano deve affrontare questa emergenza con i suoi pochi uomini, che lavorano senza sosta. E lo fa senza perdere mai la sua umanità e il suo senso di giustizia. In mezzo a tutto ciò, un terribile delitto si abbatte su Vigata: Elena Biasini viene barbaramente massacrata nella sua sartoria. L'omicidio sembra inspiegabile. Ma Montalbano saprà afferrare il filo della vita di questa donna misteriosa e straordinaria e scoprirà la lacerante verità che sta dietro la sua morte.

L'altro capo del filo • note di regia

Il commissariato di Vigata è allo stremo delle forze: si occupa di uno dei problemi più difficili al quale è chiamato il nostro Paese, e in particolare la Sicilia. Gli arrivi dei migranti.

I turni di lavoro sono incessanti e Montalbano e i suoi uomini si prodigano davanti a un compito nuovo e particolare.

Raccontare in un film quello che il pubblico ha già visto nei telegiornali di questi ultimi anni è stato il primo problema del regista. Ci siamo documentati, abbiamo visto la verità (abbiamo aspettato anche noi gli arrivi notturni assieme alla Polizia, agli agenti di Frontex, alla Guardia Costiera, alla Protezione Civile, alle organizzazioni umanitarie) e poi abbiamo ricostruito nel film le storie di chi arriva in cerca di salvezza e il lavoro di quelli che sono demandati a riceverli.

Per gli uomini di Montalbano gli episodi si susseguono: uomini persi in mare, ragazze violentate durante la traversata, addirittura un grande musicista che si nasconde tra i migranti. Ma in una strana notte si palesa un terribile omicidio. Un assassinio feroce e indecifrabile. È stata uccisa una giovane sarta, una signora che il commissario conosce perché gli sta preparando un abito nuovo, un'amica di Livia, bellissima e misteriosa.

E qui appare una delle raffinatezze di questo romanzo: Camilleri ha presentato nella prima parte della storia due personaggi che diventeranno fondamentali nell'inchiesta sull'assassinio: un medico arabo che vive a Vigata e una giovane assistente maghrebina della sarta. Inavvertitamente, in mezzo alla congerie dei poveri migranti che arrivano in Sicilia il pubblico ritrova la cultura del medico e la delicatezza della ragazza araba.

L'inchiesta sulla vita della giovane uccisa porterà alla fine (l'altro capo del filo) fino ad arrivare nel profondo Nord dell'Italia. Per la prima volta Montalbano dovrà andare a cercare in un piccolo paese del Friuli-Venezia Giulia la soluzione di questo nuovissimo giallo.

Alberto Sironi

Il commissario Montalbano

- le nuove canzoni di Olivia Sellerio
-

Si fanno **12** con queste, le canzoni di Olivia Sellerio, e finalmente potremo ascoltarle raccolte nell'album *ZARA ZABARA - 12 canzoni per Montalbano*, prodotto da Palomar/Rai Com e distribuito da Warner Music Italy.

Due nuovi brani della cantautrice palermitana, ancora una volta capace di trasformare racconto e sentimento in musica, tra atmosfere mediterranee, sonorità dell'Atlantico, polvere d'Africa e folk americano, nella sua voce piena di reminiscenze e di parole attente a intrecciare storie al melos siciliano e a mille radici di altri modi e mondi, e fare spola tra la Sicilia e altrove.

Scritta per l'episodio "Un diario del '43", in *Comu aceddu finici*, c'è la storia, offesa, negata, c'è la memoria storta, la verità distorta, e l'amnesia. C'è il danno, l'inganno di un tempo sbagliato, e il ritorno di un tempo sperato di verità e giustizia; è lì che "la storia rinasce come fenice e volta e rivolta l'aria".

E c'è l'emergenza con tutto il suo scempio e "mille e migliaia di sorti alla deriva", e intanto, canta Olivia, "nelle more amare, dobbiamo amare l'uomo a mare, o nelle more amare amore muore" nella sua *'U curaggiu di li pedi* che ascolteremo ne "L'altro capo del filo".

Dal 1999, anno di messa in onda del primo episodio *Il ladro di merendine*, il personaggio inventato dalla magica penna di Andrea Camilleri, interpretato da Luca Zingaretti, è diventato amico imprescindibile del pubblico di Rai 1, conquistando ad ogni film nuovi spettatori e consensi unanimi. Con questi due nuovi episodi la più fortunata, premiata e acclamata tv movie collection arriva a 34 film complessivi. Il successo delle storie del commissario di Vigàta, oltre alle prime visioni sempre vincitrici della serata, ha raggiunto, nelle ultime serie, punte di ascolto di ben oltre i 12 milioni di spettatori e il 44% di share, e si è consolidato negli anni anche grazie alle repliche che hanno allietato le serate degli italiani con oltre 150 emissioni in prima serata, continuando ad ottenere ascolti record anche al sesto o settimo passaggio televisivo.

Ma il successo de *Il Commissario Montalbano* non si ferma all'Italia, infatti è stata la prima serie italiana venduta all'estero e negli anni è stata trasmessa in oltre 65 paesi tra Europa e resto del mondo ottenendo un ottimo successo di pubblico anche in paesi molto diversi per audience come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Ma *Montalbano* è andato in onda in tutti i continenti dall'Asia al Sudamerica passando anche per l'Iran, facendo conoscere a tutto il mondo una vera e propria eccellenza audiovisiva italiana.

RAI FICTION

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO
“Un diario del ‘43”

tratto dai racconti di

ANDREA CAMILLERI

“Un diario del ‘43” e “Being here”

editi da SELLERIO EDITORE

regia

ALBERTO SIRONI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

in onda su **RAI 1**
lunedì 18 febbraio 2019

crediti non contrattuali

regia	ALBERTO SIRONI
sceneggiatura di	FRANCESCO BRUNI ANDREA CAMILLERI SALVATORE DE MOLA LEONARDO MARINI tratta dai racconti “Un diario del ‘43” e “Being here” di Andrea Camilleri editi da SELLERIO EDITORE
collaborazione ai dialoghi	VALENTINA ALFERJ
direttore della fotografia	FRANCO LECCA
montaggio	STEFANO CHIERCHIÈ (a.m.c.)
assistente al montaggio	GÉRALDINE TACCONI (a.m.c.)
fonico di presa diretta	UMBERTO MONTESANTI
mixage	FRANCESCO CUCINELLI (a.i.f.m.)
scenografia	LUCIANO RICCERI
costumi	CHIARA FERRANTINI
canzoni originali e voce musiche composte, orchestrate e dirette da aiuto regia e casting	OLIVIA SELLERIO FRANCO PIERSANTI FRANCO NARDELLA
Il aiuto regia	ELVIS FRASCA
operatore di macchina	GIANLUCA FAVA
edizione	GIANNI MONCIOTTI
direttore di produzione	CHRYSTELLE ROBIN
produttore esecutivo	GIANFRANCO BARBAGALLO
distribuzione internazionale	RAI COM
producer PALOMAR	MARCO CAMILLI
produttore RAI	ERICA PELLEGRINI
	
realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema	
una produzione	PALOMAR
con la partecipazione di	RAI FICTION
prodotto da	CARLO DEGLI ESPOSTI e NORA BARBIERI con MAX GUSBERTI
durata FILM TV: 111'	

LUCA ZINGARETTI	<i>Salvo Montalbano</i>
CESARE BOCCI	<i>Mimì Augello</i>
PEPPINO MAZZOTTA	<i>Fazio</i>
SELENE CARAMAZZA	<i>Alessandra De Rossi</i>
ANGELO RUSSO	<i>Catarella</i>
GIULIO BROGI	<i>Carlo Colussi</i>
ROBERTA CARONIA	<i>Rosalba</i>
MARCO BASILE	<i>Matteo</i>
ROBERTO NOBILE	<i>Nicolò Zito</i>
ALDO LA SPINA	<i>Pepè Panarello</i>
DAVIDE LO VERDE	<i>Galluzzo</i>
GIOVANNI GUARDIANO	<i>Jacomuzzi</i>
ROSA GIUSTOLISI	<i>moglie di Pasquano</i>
AGLAIA MORA	<i>Dott.ssa Barresi</i>
ANGELO TOSTO	<i>Don Giummarra</i>
SILVIA LA MONACA	<i>Franca Puca</i>
FRANCESCO COLAIEMMA	<i>pescatore</i>
NELLINA LAGANÀ	<i>Zina</i>
NINO BELLOMO	<i>Angelino Todaro</i>
LORENZO ADORNI	<i>Carlo Colussi</i>
FABRIZIO ROMANO	<i>Padre Carmelo</i>

con **DOMINIC CHIANESE**
nel ruolo di *John Zuck*

e con la partecipazione di
SONIA BERGAMASCO
nel ruolo di *Livia*

altri interpreti

ALDO MESSINEO
RANIELA RAGONESE
ROSARIO SPATA
LUIGI CARUSO
GAETANO LEMBO
CLARK GRANT SLONE
CHRISTOPHER MARTIN
EDOARDO CESARI

tratto dai racconti di **ANDREA CAMILLERI**
"Un diario del '43" e "Being here"
editi da **SELLERIO EDITORE**

Tre storie arrivano a Montalbano dal passato: la scoperta, dopo la demolizione di un vecchio silos, di un diario scritto nell'estate del 1943 da un ragazzo che allora aveva quindici anni, un certo Carlo Colussi. Il ragazzo, intriso di ideologia fascista, confessa di aver compiuto un atto terribile all'indomani dell'8 settembre 1943, una strage.

Il giorno stesso della scoperta del diario si presenta da Montalbano un novantenne dall'aria arzilla, un certo John Zuck. L'uomo, vigatese di nascita, durante la guerra fu fatto prigioniero dagli americani. Complice anche la morte di entrambi i genitori in un incidente stradale, decise di restare negli USA e di farsi lì una vita.

Tornato a Vigata ha scoperto il suo nome inserito erroneamente sulla lapide dei caduti in guerra. Chiede a Montalbano se può aiutarlo a far cancellare il suo nome dal monumento. Zuck fa molta simpatia a Montalbano, che prende a cuore la sua pirandelliana vicenda.

Il giorno dopo l'incontro con Zuck un altro novantenne, Angelino Todaro, uno dei più ricchi imprenditori della città, viene trovato morto. Qualcuno l'ha ucciso.

Tra le luminarie della festa di San Calorio, Montalbano capirà che le tre storie sono collegate fra loro. Ma in modo del tutto sorprendente. E tragico.

Si fanno **12** con queste, le canzoni di Olivia Sellerio, e finalmente potremo ascoltarle raccolte nell'album *ZARA ZABARA - 12 canzoni per Montalbano*, prodotto da Palomar/Rai Com e distribuito da Warner Music Italy.

Due nuovi brani della cantautrice palermitana, ancora una volta capace di trasformare racconto e sentimento in musica, tra atmosfere mediterranee, sonorità dell'Atlantico, polvere d'Africa e folk americano, nella sua voce piena di reminiscenze e di parole attente a intrecciare storie al melos siciliano e a mille radici di altri modi e mondi, e fare spola tra la Sicilia e altrove.

Scritta per l'episodio "Un diario del '43", in *Comu aceddu finici*, c'è la storia, offesa, negata, c'è la memoria storta, la verità distorta, e l'amnesia. C'è il danno, l'inganno di un tempo sbagliato, e il ritorno di un tempo sperato di verità e giustizia; è lì che "la storia rinasce come fenice e volta e rivolta l'aria".

E c'è l'emergenza con tutto il suo scempio e "mille e migliaia di sorti alla deriva", e intanto, canta Olivia, "nelle more amare, dobbiamo amare l'uomo a mare, o nelle more amare amore muore" nella sua *'U curaggiu di li pedi* che ascolteremo ne "L'altro capo del filo".

Dal 1999, anno di messa in onda del primo episodio *Il ladro di merendine*, il personaggio inventato dalla magica penna di Andrea Camilleri, interpretato da Luca Zingaretti, è diventato amico imprescindibile del pubblico di Rai 1, conquistando ad ogni film nuovi spettatori e consensi unanimi. Con questi due nuovi episodi la più fortunata, premiata e acclamata tv movie collection arriva a 34 film complessivi. Il successo delle storie del commissario di Vigàta, oltre alle prime visioni sempre vincitrici della serata, ha raggiunto, nelle ultime serie, punte di ascolto di ben oltre i 12 milioni di spettatori e il 44% di share, e si è consolidato negli anni anche grazie alle repliche che hanno allietato le serate degli italiani con oltre 150 emissioni in prima serata, continuando ad ottenere ascolti record anche al sesto o settimo passaggio televisivo.

Ma il successo de *Il Commissario Montalbano* non si ferma all'Italia, infatti è stata la prima serie italiana venduta all'estero e negli anni è stata trasmessa in oltre 65 paesi tra Europa e resto del mondo ottenendo un ottimo successo di pubblico anche in paesi molto diversi per audience come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Ma *Montalbano* è andato in onda in tutti i continenti dall'Asia al Sudamerica passando anche per l'Iran, facendo conoscere a tutto il mondo una vera e propria eccellenza audiovisiva italiana.